



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - BASSA VAL BISAGNO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-303.0.0.-104

L'anno 2019 il giorno 22 del mese di Ottobre la sottoscritta Maimone Maria in qualita' di direttore del Municipio - Bassa Val Bisagno, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

ASSEGNAZIONE DIRETTA ALLA DITTA CASTA + SAS DI ANDREA, DARIO, GIUSEPPE E ENRICO CASTAGNINO (BENF 43382) DELLA FORNITURA DI MATERIALI DI FERRAMENTA E UTENSILERIA PER IL MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO – BILANCIO 2020 - EURO 5.000,00 (IVA INCLUSA) - CIG Z14299FB42

Adottata il 22/10/2019
Esecutiva dal 29/10/2019

22/10/2019	MAIMONE MARIA
------------	---------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - BASSA VAL BISAGNO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-303.0.0.-104

ASSEGNAZIONE DIRETTA ALLA DITTA CASTA + SAS DI ANDREA, DARIO, GIUSEPPE E ENRICO CASTAGNINO (BENF 43382) DELLA FORNITURA DI MATERIALI DI FERRAMENTA E UTENSILERIA PER IL MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO – BILANCIO 2020 - EURO 5.000,00 (IVA INCLUSA) - CIG Z14299FB42

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

Sulla base delle funzioni attribuite ai Dirigenti dal T.U.O.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, e ss.mm.ii, e dagli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 12.6.2000 e ss.mm.ii.;

VISTI:

- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” aggiornato dal [decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75](#) ed in particolare l'art. 4 comma 2 relativo alle funzioni dirigenziali;
- il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii in particolare l'art. 107 in merito alla responsabilità della dirigenza, e l'art. 183 in merito all'impegno di spesa;
- l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, modificato dall'art. 1, comma 130 della legge n. 145 del 2018 (Legge di Bilancio 2019) che stabilisce che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, si debba fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei Contratti Pubblici” e il D. Lgs. 56 del 19/04/2017 “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50”;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, per le parti ancora in vigore fino all'adozione degli atti attuativi del D.Lgs. n. 50/2016;
- il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” (“Sblocca Cantieri”).

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- le Linee Guida n. 4 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e ss.mm.ii.;

- il Regolamento Comunale sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Parte I – approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16.07.1998, ultimo aggiornamento con Deliberazione della Giunta Comunale n.11/2019;

- il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 ed in particolare l’art. 4 relativo alla competenza dei Dirigenti Responsabili dei Servizi Comunali, ultima modifica con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018;

- il Regolamento a disciplina dell’Attività Contrattuale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011;

- la nota prot. n. 275289 del 04/08/2017 del Direttore Generale ad oggetto “Novità inerenti agli acquisti aventi valore inferiore alla soglia comunitaria a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 56/2017” ed il “Vademecum operativo per l’acquisizione di beni e servizi sotto soglia comunitaria” aggiornato al 31/5/2019 della Direzione Stazione Unica Appaltante;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 24.01.2019 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2019/2021 e la Delibera di Giunta n. 30 del 14/02/2019 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Premesso che:

- tra i compiti istituzionali del Municipio, rientrano gli interventi di manutenzione ordinaria delle strutture di civica proprietà o in uso al Comune compresi gli edifici scolastici, ai fini della salvaguardia dell’incolumità pubblica e a tutela del patrimonio edilizio;
- è necessario prevedere la spesa complessiva di **euro 5.000,00** per la fornitura di materiali di ferramenta e utensileria per la squadra manutentiva del Municipio Bassa Val Bisagno per l’anno 2020;
- l’Area Tecnica del Municipio Bassa Val Bisagno ha redatto il “**Capitolato Speciale d’appalto**”, **quale parte integrante del presente provvedimento**, nel quale il RUP ha preventivato una spesa complessiva di Euro 5.000,00 (oneri fiscali inclusi) per la fornitura di materiali di ferramenta e utensileria per l’anno 2020;

CONSIDERATO che la fornitura di materiali di ferramenta e utensileria dovrà essere affidata ad una Ditta con sede in Genova in quanto i lavori richiesti in pronto intervento presuppongono una velocità di azione che soltanto chi opera sul territorio municipale può garantire;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Si ritiene opportuno procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma2 lettera a) del D.lgs 50/2016, per un importo di Euro 5.000,00 (IVA inclusa) alla Ditta CASTA + SAS di Andrea, Dario, Giuseppe e Enrico Castagnino P.I. 00426010104 con sede legale in via Romairone, 42E/r – 16163 Genova, che applica uno sconto del 20% come da offerta allegata parte integrante;

DATO ATTO:

- che per l'esiguità della somma spesa non vi è l'obbligatorietà del ricorso al mercato elettronico di CONSIP/MEPA, o ad altri mercati elettronici pubblici, essendo una cifra inferiore a 5.000,00 euro, come disposto dall' art.1 comma 450 L. 296/2006 successivamente modificato dall'art. 130 della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio);
- che alla procedura di cui al presente provvedimento è stato attribuito il seguente codice identificativo gara Z14299FB42;
- che è stato nominato RUP il Geom. Mauro Danovaro in servizio presso il Municipio Bassa Val Bisagno che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi di cui all'art. 6 bis della legge 241/90;

DISPONE

Per le ragioni indicate in premessa:

- 1) **di dare atto** della necessità, per quanto indicato in premessa di approvare la fornitura di materiale di ferramenta e utensileria per la squadra manutentiva del Municipio Bassa Val Bisagno, per l'esecuzione di piccoli interventi di manutenzione del civico patrimonio immobiliare od in uso al Comune di Genova per l'anno 2020 per un totale di Euro 5.000,00= (oneri fiscali inclusi);
- 2) **di affidare** ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016, la fornitura di cui al punto 1) alla Ditta CASTA + SAS di Andrea, Dario, Giuseppe e Enrico Castagnino P.I. 00426010104 con sede legale in via Romairone, 42E/r – 16163 Genova;
- 3) **di impegnare** l'importo complessivo di euro **5.000,00.=** di cui euro 4.098,36 = per imponibile ed euro 901,64= per IVA al 22% sul Bilancio 2020 nel modo seguente:
 - **Euro 1.000,00 al capitolo 5814 “ACQUISIZIONE DI BENI DIVERSI”** - c.d.c 293.627 “Municipio Bassa Val Bisagno” – P.D.C. 1.3.1.2.999. Altri Beni e materiali di Consumo n.a.c. - (**IMP. 2020/998**);
 - **Euro 4.000,00 al capitolo 63203 “ACQUISIZIONE DI BENI DIVERSI”** c.d.c 303.627 “Servizi Amministrativi – Municipio Bassa Val Bisagno” – P.D.C.1.3.1.2.999 Altri Beni e materiali di Consumo n.a.c. (**IMP 2020/999**);
- 4) **di dare atto** che la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio e si provvederà alla sua registrazione in conformità alla comunicazione della Stazione Unica Appaltante n. 366039 del 5/12/2014;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 5) **di prevedere** l'annullamento dell'affidamento nel caso in cui, dai controlli effettuati sui requisiti di carattere generale, si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;
- 6) **di procedere** alla diretta liquidazione della spesa, dietro presentazione di regolari fatture, mediante emissione di atto di liquidazione digitale ai sensi dell'art. 33 del Regolamento di Contabilità;
- 7) **di dare altresì** atto che è stato nominato RUP della procedura in oggetto il Geom. Mauro Danovaro in servizio presso il Municipio Bassa Val Bisagno che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990;
- 8) **di dare atto**, inoltre, ai fini della modalità di pagamento da applicarsi ai sensi di quanto previsto dalla Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che le spese di cui agli impegni del presente provvedimento rivestono carattere istituzionale;
- 8) **di dare infine atto:**
 - che l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 comma 1 del D.Lgs 267/2000;
 - che è stata accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., nonché ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;
 - che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;
 - che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore
del Municipio Bassa Val Bisagno
Dott.ssa Maria Maimone

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-303.0.0.-104
AD OGGETTO: ASSEGNAZIONE DIRETTA ALLA DITTA CASTA + SAS DI ANDREA,
DARIO, GIUSEPPE E ENRICO CASTAGNINO (BENF 43382) DELLA FORNITURA DI
MATERIALI DI FERRAMENTA E UTENSILERIA PER IL MUNICIPIO BASSA VAL
BISAGNO – BILANCIO 2020 - EURO 5.000,00 (IVA INCLUSA) - CIG Z14299FB42

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

CIG. Z14299FB42

MATERIALI DI FERRAMENTA - UTENSILERIA

Genova, 3.9.2019

Il Responsabile del Procedimento

(Geom. Mauro Danovaro)

Documento firmato digitalmente

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA – FERRAMENTA E UTENSILERIA

Art. 1 – Oggetto della fornitura

Il presente documento “**Condizioni Particolari di Fornitura**” ha per oggetto la fornitura di MATERIALI DI FERRAMENTA E UTENSILERIA necessari alla squadra manutentiva del Municipio Bassa Val Bisagno per garantire la regolare manutenzione del civico patrimonio immobiliare, immobiliare o in uso al Comune di Genova, delle infrastrutture e del verde.

Poiché non è possibile identificare a priori le quantità e le tipologie del materiale che verrà acquistato, l’offerta economica dovrà indicare la percentuale di sconto che la Ditta si impegna ad applicare ai prezzi di listino delle case produttrici dei materiali richiesti.

Art. 2 - Modalità di aggiudicazione

L’affidamento avverrà ai sensi dell’Art. 36 comma 2 lett. A) del D.Lgs. 50/2016.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Mauro Danovaro, Funzionario Responsabile dell’Area Tecnica del Municipio Bassa Val Bisagno.

Art. 3 – Durata

La fornitura avverrà nel corso dell’anno 2020, **dalla data di stipula del contratto fino al 31/12/2020**, salvo quanto previsto al successivo art. 4.

Art. 4– Importo della fornitura e opzione di rinnovo

L’importo della fornitura, per l’anno 2020 è previsto in **Euro 4.098,46=** oltre **Euro 901,64=** per IVA **22%** che resterà fisso ed invariato secondo la percentuale di sconto applicata sui prezzi dei materiali, al netto dell’I.V.A., di cui ai cataloghi delle ditte produttrici elencate nell’allegato 1 sia per la parte di ferramenta, sia per la parte di utensileria.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l’importo contrattuale assegnato alla Ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell’art. 106 comma 12 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e dell’art. 22 del Regolamento a disciplina dell’Attività Contrattuale del Comune di Genova.

La Civica Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di esercitare l’opzione di rinnovo del contratto alle medesime condizioni e prezzi dell’anno precedente. L’eventuale esercizio di tale facoltà sarà comunicato all’aggiudicatario con apposita nota della Civica Amministrazione.

Art. 5 – Requisiti delle forniture e relative disposizioni in materia di sicurezza

Il materiale fornito dovrà essere conforme a tutte le normative vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro, tutela ambiente ed in particolare essere conformi al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Ove necessario la ditta aggiudicataria deve fornire gratuitamente tutta la documentazione, in lingua italiana, di informazione, di sicurezza, di tutela della salute e dell'ambiente nell'osservanza delle normative nazionali ed europee vigenti in materia.

Art. 6 – Modalità di esecuzione e termini della consegna

Gli ordinativi verranno trasmessi, nel corso di validità della fornitura, con cadenze diversificate, mediante apposito stampato.

Il materiale dovrà essere consegnato entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data dell'ordine, nei magazzini o cantieri indicati di volta in volta nell'ordine stesso, se del caso potrà essere ritirato direttamente dagli addetti del Municipio se concordato. Per ordinativi urgenti di importo superiore a Euro 50,00 (cinquanta/) escluso I.V.A. le consegne dovranno essere effettuate entro la giornata agli indirizzi indicati negli ordini di fornitura,

Per tutte le consegne di cui sopra non dovrà essere previsto alcun onere aggiuntivo per il trasporto.

Poiché in casi straordinari, la Civica Amministrazione potrebbe avere necessità di procedere all'acquisto di materiali non ricompresi nell'allegato 1 la ditta partecipante deve necessariamente impegnarsi a praticare **la percentuale unica di sconto** anche sui prezzi del materiale occasionalmente ed eccezionalmente richiesto.

Inoltre la fornitura non dovrà avere difetti o aver subito deterioramenti all'atto della consegna presso i cantieri o presso i magazzini del Municipio Bassa Val Bisagno.

Art. 7 – Obblighi della Ditta aggiudicataria

E' fatto obbligo alle Ditta aggiudicataria:

- di fornire con le modalità e entro i termini di cui al precedente art. 6 il materiale con le caratteristiche richieste di cui all' allegato 1;
- di dare piena attuazione alle normative contrattuali e sindacali nazionali e territoriali proprie del settore;
- di impiegare per tutte le consegne di materiale effettuate franco le civiche sedi mezzi propri e proprio personale, di pagarne le competenze, di assumersi a proprio carico le spese relative ai contributi assicurativi assistenziali ed antinfortunistici, oltre ad idonea copertura assicurativa sul personale impiegato;
- di disporre, entro e non oltre 15 giorni dalla data di aggiudicazione, di una sede operativa comprensiva di magazzini in Genova con relativo recapito telefonico, fax, mail e personale reperibile con adeguato livello di responsabilità tale da consentire l'esame e la soluzione dei problemi connessi alla natura del servizio richiesto;
- di assicurare il deposito presso i propri magazzini di tutto il materiale e dei prodotti necessari al soddisfacimento del contratto di fornitura;
- di praticare la medesima percentuale di ribasso offerta in sede di gara anche sui prezzi dei prodotti occasionalmente ed eccezionalmente richiesti e non comprese nell'allegato elenco.
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nella gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm..

Art. 8 – Controlli ed accettazione dei materiali

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato materiale le cui caratteristiche risultassero non conformi all'ordine, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingere la fornitura e richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi addebitando alla Ditta aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo.

Art. 9 – Oneri e responsabilità a carico della Ditta

Sono ad esclusivo completo carico della Ditta tutti gli oneri fiscali previsti dalle vigenti disposizioni di legge, esclusa I.V.A, nonché qualsiasi onere amministrativo, previdenziale ed assistenziale, relativo ai propri dipendenti, in quanto tutti gli addetti ai lavori devono dipendere unicamente dalla Ditta aggiudicataria.

E' fatto tassativo obbligo alla Ditta, fermo restando la sua esclusiva responsabilità diretta verso il Comune o verso terzi, di tenere comunque rilevato ed indenne, in qualunque tempo, il Comune stesso da ogni domanda dell'Autorità e dei terzi assumendosi integralmente qualsiasi responsabilità per danni a cose e persone che potessero verificarsi, qualunque ne sia la natura e la causa, durante la fornitura, con l'intesa che rimarrà ad esclusivo carico della Ditta stessa il completo risarcimento dell'eventuale danno, senza che per ciò possa pretendere compensi o avanzare diritti nei confronti del Comune.

Saranno inoltre, in ogni caso, ad esclusivo carico della Ditta, tutte le responsabilità per ritardi e per inadempimenti di qualsiasi genere nell'esecuzione delle forniture.

Art. 10 – Penalità

In caso di inosservanza dei tempi di consegna della fornitura, per ogni giorno di ritardo sulla consegna anche parziale dell'ordine richiesto fino ad un massimo di 3 (tre) giorni, sarà applicata una penalità pari ad 1/10 del valore della fornitura stessa, che sarà dedotta dall'importo della fattura. Ritardi superiori a 3 (tre) giorni verranno considerati come mancata esecuzione della fornitura. Nel caso di mancata esecuzione della fornitura richiesta, la Civica Amministrazione, oltre all'applicazione della penale sopra citata, si riserva di richiedere la fornitura ad altra Ditta addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior costo sostenuto.

In caso di sospensione o ritardi reiterati e comunque oltre 3 (tre) inadempienze da parte della Ditta aggiudicataria, come pure di impossibilità oggettiva e soggettiva della medesima ad eseguire correttamente la fornitura, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, salvo e impregiudicato il diritto di risarcimento per eventuali danni, e sarà libera di affidare l'esecuzione della fornitura ad altre Ditte senza che la Ditta aggiudicataria possa vantare indennizzi o diritti di sorta.

Art. 11 – Risoluzione del contratto

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione di diritto del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Codice Civile, in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'Impresa nel corso dell'esecuzione della fornitura come subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa) le seguenti fattispecie:

- un ritardo superiore a 11 gg lavorativi, rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.
- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle forniture
- transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge 136/2010.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'adempimento.

Art. 12 – Liquidazione e pagamento

La liquidazione degli importi delle forniture avverrà mediante emissione di richiesta di mandato di pagamento da predisporre a cura del Municipio Bassa Val Bisagno, previo accertamento della conformità delle forniture eseguite e della regolarità delle fatture presentate.

La Ditta, è obbligata ad emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova - Municipio Bassa Val Bisagno, non potrà liquidare i corrispettivi dovuti. il Comune rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine, che sarà successivamente comunicato dalla Civica Amministrazione, il numero di **CIG. Z14299FB42** ed il codice IPA seguente: **5K23VB**.

Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'Impresa via pec.

Art. 13 – Cessione credito

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressi dalla legge in vigore.

Art. 14 – Divieto di cessione del contratto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Ditta, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

Art. 15 – Risoluzione anticipata del contratto

In caso di constatate inadempienze da parte del fornitore degli obblighi imposti dal presente documento, il Comune, previe le contestazioni del caso, può dar luogo alla risoluzione anticipata del contratto per colpa del fornitore, fatto salvo ed impregiudicato qualsiasi ulteriore diritto che potesse vantare nei confronti dello stesso fornitore.

Art. 16 – Stipulazione e spese inerenti il contratto

Tutte le spese, tasse ed imposte, inerenti e conseguenti il contratto, anche se non richiamate espressamente nel presente capitolato, sono a totale carico dell'impresa fornitrice, ad eccezione dell'I.V.A. che è a carico del Comune.

Art. 17 – Controversie - Foro Competente

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA
Termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 18 - Informativa per il trattamento dei dati personali

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi n.9, telefono: 0105571111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio

dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 - testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

ALLEGATO N. 1 - FERRAMENTA

ELENCO DITTE PRODUTTRICI DI FERRAMENTA DI CUI ALL'ART. 4 DEL DOCUMENTO "CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA"

- CISA Serrature in genere
- CORBIN Serrature in genere
- YALE Serrature in genere
- MOTTURA Serrature in genere
- C.R. Serrature in genere
- PREFER Serrature in genere
- A.B.C. SPAX Viti per truciolare
- BONOMI Maniglie
- B.A.L. Maniglie e coordinanti
- FISHER Sistemi di fissaggio
- FRIGERIO Minuterie metalliche
- FRASAN Minuterie metalliche
- I.M.O.F. Minuterie metalliche
- A.V.O. Ruote
- CATENIFICIO RIGAMENTI Catene in genere
- F.A.R. Sistemi di fissaggio
- M.A.B.. Chiudiporta in genere
- FAMOS Cerniere in genere
- ALDEGHI Cerniere Catenacci in genere
- S.F.S. SASSBA Cerniere per mobili
- COMUNELLO Accessori per serramenti in ferro

- VIPA Bulloneria - viterie
- BMA Materiali abrasivi
- 3M Strisce antisdrucchiolo – nastro adesivo
- SICUTOOL Materiale vario
- OMGE Accessori per serramenti

E ALTRE EVENTUALMENTE TRATTATE DAL FORNITORE.

ALLEGATO N. 1 - UTENSILERIA

ELENCO DITTE PRODUTTRICI DI UTENSILERIA DI CUI ALL'ART. 5 DEL DOCUMENTO "CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA"

- | | |
|------------------|--------------------------------|
| 1) A.B.C | Utensili vari |
| 2) BETA | Utensili vari |
| 3) USAG | Utensili vari |
| 4) STAHL WILLE | Utensili vari |
| 5) DEKA TOOLS | Utensili vari |
| 6) INGERSOL RAND | Utensili vari |
| 7) BOSCH | Utensili elettrici |
| 8) R.U.P.E.S. | Utensili elettrici |
| 9) METABO | Utensili elettrici |
| 10) HILTI | Utensili elettrici |
| 11) ATLAS COPCO | Utensili elettrici |
| 12) MAKITA | Utensili elettrici |
| 13) MILWAUKEE | Utensili elettrici |
| 14) MARTIN | Utensili per taglio e foratura |
| 15) AIRMATIC | Compressori |
| 16) AIRMAX | Compressori – Generatori |
| 17) E.W.S. | Saldatrici elettriche |
| 18) ESAB | Saldatrici elettriche |
| 19) CEBORA | Saldatrici elettriche |
| 20) EP. SYSTEM | Saldatrici elettriche |
| 21) SOGES | Attrezzature per saldature |
| 22) MONTOLIT | Taglia piastrelle |

23) MOSA	Gruppi elettronici
24) R.E.M.S.	Macchine utensili
25) STANLEY	Strumenti di misura – Utensili vari
26) ZUANI	Utensili per macchine da falegnameria
27) STARK	Utensili per macchine da falegnameria
28) OMOS	Utensili per macchine da falegnameria
29) WITOX	Utensili per macchine da falegnameria
30) FINK	Utensili per macchine da falegnameria
31) GARDENA	Attrezzature da giardinaggio
32) WOLF GARTEN	Attrezzature da giardinaggio
33) STIHL	Attrezzature da giardinaggio
34) SHINDAIWA	Attrezzature da giardinaggio
35) I.M.S.	Attrezzature da giardinaggio
36) FILCAR	Attrezzature da giardinaggio
37) HONDA	Attrezzature da giardinaggio

E ALTRE EVENTUALMENTE TRATTATE DAL FORNITORE.

Zimbra**mtanucci@comune.genova.it**

I:

Da : Alfredo <alfredo@castagnino.it>

ven, 18 ott 2019, 10:59

Oggetto : I:**A :** mtanucci@comune.genova.it

Da: Alfredo [mailto:alfredo@castagnino.it]**Inviato:** venerdì 18 ottobre 2019 08:59**A:** 'municipio3contabilita@comune.genova.it'
<municipio3contabilita@comune.genova.it>**Oggetto:**

Buongiorno vi comunico la percentuale generica di sconto su listini vari di vendita

Sconto 20%

Saluti casta+

Click [here](#) to report this email as spam.
